Senza sosta le ricerche di Rosario, in volo l’elicottero dei Vigili del Fuoco

Anche l’elicottero dei Vigili del Fuoco si è levato in volo per cercare Rosario. Dall’alto, ha pattugliato la linea di costa siracusana. Da terra, intanto, i soccorritori hanno ispezionato calette, grotte e anfratti in particolare nella zona di Riviera Dionisio il Grande.
Da mercoledì della scorsa settimana non si hanno notizie del 53enne, allontanatosi da una comunità per disabili psichici di Siracusa. Da giorni è attivo il dispositivo provinciale di ricerca delle persone scomparse. Un dispiegamento di uomini e mezzi quotidiano che sino ad ora, però, non ha dato i risultati sperati. Di Rosario ancora nessuna traccia. Sono stati distribuiti volantini con la foto dell’uomo anche alle fermate dei bus ed agli stessi autisti, come anche in stazione centrale.
Questa mattina sono intanto tornati in azione i cani molecolari, insieme ai volontari di Protezione Civile, Vigili del Fuoco, Polizia Provinciale e Carabinieri. Questi ultimi coordinano le operazioni di ricerca in ambito urbano, d’intesa con la Prefettura ed i Vigili del Fuoco. Gli specialisti Tas stanno tracciando su mappa le aree già battute, per rendere organiche e organizzate le operazioni contemporanee delle tante forze sul campo.
Previsto un vertice quest’oggi in Prefettura a Siracusa, per fare il punto sulle ricerche di Rosario. Probabile che si disponga un allargamento del raggio d’azione su cui concentrare gli sforzi, puntando anche alla provincia.

Violenza a Catania: “Più controlli nelle città, il rispetto delle donne sia caposaldo”

(cs) «La violenza subita dalla ragazza tredicenne a Catania desta un sentimento di ripugnanza verso chi l’ha commessa. La prima reazione d’istinto della collettività è la richiesta di una pena esemplare, ancora più dura se, come in questo caso, sono coinvolti immigrati irregolari. Ma, ricordiamolo sempre, questi reati non sono commessi solo da extracomunitari e non hanno alcun colore: si tratta di violenza e basta». Lo dichiara l’assessore regionale alla Famiglia e alle politiche sociali, Nuccia Albano.
«In questa circostanza mi pare che ci si stia preoccupando più dei violentatori che delle due vittime: la tredicenne che ha subito la violenza sessuale e il ragazzo di 17 anni, bloccato e costretto con la forza ad assistere alla scena. Gli stupratori – continua Albano – hanno commesso un grave crimine e pagheranno con pene severe il loro atto doloso e premeditato. I due ragazzi, che mai dimenticheranno quanto accaduto, potranno contare sull’assistenza psicologica, medica e sociale che le istituzioni ai diversi livelli di competenza garantiranno. Le grandi città, purtroppo, vivono frequentemente episodi di violenza di tutti i generi e occorre intervenire con la prevenzione, aumentando il controllo del territorio. Al momento, infatti, sono pochi gli agenti delle forze dell’ordine e non si è in grado di monitorare i grandi centri urbani. Inoltre – conclude l’assessore – occorre continuare a insistere sull’inclusione sociale con percorsi culturali nelle scuole, nelle famiglie, nelle associazioni e nei centri di prima accoglienza e il tema del rispetto della donna deve divenire il caposaldo di tutte le comunità e centri

aggregativi, siano essi la scuola, le associazioni religiose, sportive, i centri di trattenimento migranti e gli enti del terzo settore».

Il Pomodoro di Pachino Igp tra i protagonisti del Fruit Logistica di Berlino

Il pomodoro di Pachino protagonista anche quest'anno a Fruit Logistica. Il Consorzio di Tutela della IGP Pomodoro di Pachino sarà presente dal 7 al 9 febbraio alla grande fiera internazionale dedicata all'agroalimentare, con un suo spazio nell'area espositiva allestita dalla Regione Sicilia (padiglione Halle 4.2 area C 40). Per il Consorzio sarà l'occasione per incontrare e rinsaldare i rapporti con i principali operatori del settore, per diffondere i suoi prodotti, la cultura del made in Italy e la migliore tradizione culinaria dell'isola.
"Abbiamo rinnovato l'adesione a questo importante appuntamento – ha dichiarato il presidente Sebastiano Fortunato – per proseguire in quel cammino verso l'internazionalizzazione intrapreso già da tempo dal nostro Consorzio. La fiera di Berlino è anche l'occasione per promuovere temi a noi cari, come la sostenibilità e la sicurezza alimentare. L'Italia ha i protocolli produttivi più rigorosi a livello mondiale, attenzione all'ambiente e prodotti di grande eccellenza, ma soffre per la concorrenza sleale di paesi che utilizzano manodopera a bassissimo prezzo e minori controlli, a svantaggio della qualità e del rispetto dei lavoratori". Con Fortunato sarà presente a Berlino anche Salvatore Chiaramida, direttore storico del Consorzio: "Fruit Logistica rappresenta

la prima di una serie di eventi fieristici che nel 2024 ci vedrà impegnati in Italia e all’estero per continuare a promuovere e tenere alto il buon nome dell’oro rosso di Sicilia”.

La Sicilia alla Bit, Schifani: “Dati incoraggianti, puntiamo su destagionalizzazione”

(cs) «I dati sull’andamento dei flussi turistici in Sicilia sono senz’altro incoraggianti e restituiscono l’immagine di un comparto dinamico e in costante crescita. Un risultato che è frutto dell’efficacia delle politiche di settore poste in essere dal governo regionale e del lavoro fatto in termini di individuazione dei mercati-target e di azioni di promozione della destinazione. Seppur provvisori e verosimilmente sottostimati e suscettibili di variazioni al rialzo poiché in costante aggiornamento, i dati sulle presenze turistiche forniscono già elementi che concorrono a un clima di ottimismo e fanno intravedere buoni margini per un consuntivo migliore rispetto a quello degli anni più recenti. Il governo regionale metterà in campo politiche mirate alla destagionalizzazione dei flussi turistici, anche sulla base dei dati statistici che confermano nei periodi di bassa stagione un trend fortemente positivo di presenze turistiche». Lo ha detto il presidente della Regione, Renato Schifani, intervenendo a Milano alla Bit alla conferenza stampa di presentazione delle strategie turistiche della Sicilia, alla presenza dell’assessore al Turismo, Elvira Amata.

Importanti i dati relativi ai flussi turistici 2023. Flussi in costante crescita, grazie ad un progressivo allungamento della stagione e a una maggiore attenzione a target diversi. Ma, soprattutto, grazie a un sempre più consolidato lavoro di rete tra Regione e realtà territoriale. Il dato annuo 2023, con oltre 16 milioni 462 mila presenze complessive, rileva un incremento del 10,8% rispetto al 2022 a conferma del superamento della situazione pre-pandemica (2019) quando i pernottamenti nell'Isola avevano contabilizzato poco più di 15 milioni 115 mila unità. Il dato è ancora più macroscopico se si guarda alla componente straniera (+24,8% rispetto al 2022) che ha di fatto trainato l'andamento dei flussi turistici della Regione. Infatti, in valore assoluto, nel corso del 2023 le presenze straniere ammontano a oltre 8 milioni.

Altro elemento interessante, che emerge dall'analisi dei dati più recenti, è relativo a uno degli obiettivi principali della programmazione regionale, ossia l'allungamento della stagione turistica e la diversificazione dell'offerta turistica. In tal senso, i dati provvisori del 2023 rilevano un flusso turistico non più concentrato esclusivamente nei mesi tipicamente estivi, come in passato, ma meglio distribuito nel corso dell'anno, caratterizzato da incrementi percentuali considerevoli specie nei mesi di bassa stagione – e in modo particolare tra gennaio e marzo – soprattutto per la componente straniera. Questo è un dato che la Regione rileva con sempre maggiore evidenza negli ultimi anni.

Anche nel 2023 stando ai dati provvisori, il comparto alberghiero, con oltre 11 milioni 778 mila presenze domina il panorama regionale della ricettività, ma resta assolutamente soddisfacente anche il dato dell'extra-alberghiero che, con oltre 4 milioni 680 mila presenze (di cui oltre 2 milioni 370 mila stranieri, +36,5%) registra un incremento del 13,5% sul 2022. Il mercato straniero continua a caratterizzarsi per una forte presenza francese e tedesca, ma si sta assistendo a una decisa avanzata di altri mercati, tra cui spiccano quello

americano e quello britannico, rispettivamente al terzo e quarto posto nella classifica dei paesi di provenienza che, con 953.794 e 708.652 presenze registrano, nell'ordine, un +53,6% e un +20,7% sul dato dell'anno precedente.

Anche la sostenibilità del turismo diventa un impegno sempre più centrale per le politiche regionali. Lo conferma l'assessore Amata che sottolinea come «coerentemente con gli strumenti di programmazione nazionali ed europei intendiamo sostenere la competitività delle imprese turistiche, la loro valorizzazione, la fruizione integrata e sostenibile delle risorse e dei beni culturali e naturali, e la promozione delle destinazioni turistiche con il preciso intento di invertire la tendenza della stagionalità attraverso l'incremento, la diversificazione e la destagionalizzazione dei flussi turistici, grazie anche ai nuovi trend di cambiamento del comportamento di viaggio emersi durante il periodo pandemico e i nuovi fabbisogni del turista, sempre più orientato verso un turismo di prossimità, lento ed esperienziale».

L'intento è quello di rendere la destinazione Sicilia sempre più pronta ad attrarre e accogliere una nuova domanda, più green, orientata alla natura, alla cultura e alla sostenibilità, attraverso un'offerta in linea con le nuove tendenze della domanda che appare sempre più focalizzata su forme di turismo che esulano dai percorsi più tradizionali.

Concretamente, molte località turistiche siciliane possono perseguire un allungamento della stagione turistica, sia diversificando l'offerta attraverso la promozione di specifici segmenti che concorrono all'attrattività della destinazione quali lo sport, il teatro, la musica, il cinema, il turismo scolastico, il wedding, che attraverso specifiche iniziative coinvolgono l'intera filiera del turismo e rafforzano l'azione degli operatori turistici siciliani.

«I viaggiatori – prosegue la Amata – cercano sempre più soluzioni di viaggi che sposino il valore della sostenibilità

che va considerata sotto due diversi aspetti: quello della sostenibilità dell'uso/gestione delle risorse turistiche, cioè dei beni naturali e culturali e quello della sostenibilità del turismo in chiave di innovazione e di inclusione sociale, ampliando quanto più possibile le opportunità di accesso a pratiche di turismo inclusive rafforzando le filiere settoriali, dall'accoglienza, all'ospitalità e promozione».

Proprio allo scopo di rafforzare le azioni finalizzate alla destagionalizzazione dei flussi turistici, l'assessorato intende consolidare sempre più quelle iniziative che già hanno fatto registrare un incremento dei flussi turistici nella bassa stagionalità.

ARTE, EVENTI, CULTURA, MUSICA e COMUNICAZIONE

Come sempre, ricco il palinsesto delle manifestazioni culturali e dello spettacolo che fanno della Sicilia un palcoscenico vivace e sempre attrattivo, ma tra queste vanno ricordati:
• Evento di punta in calendario è certamente il "Sicilia Jazz Festival" organizzato tra giugno e luglio a Palermo, per il quale quest'anno è prevista una circuitazione regionale che comprende anche il territorio di Agrigento, in relazione alla sua nomina di Capitale italiana della Cultura per l'anno 2025.
• "Treni Storici" – iniziativa ormai consolidata, in collaborazione con la Fondazione Ferrovie dello Stato, con la quale vengono riproposti antichi treni che durante i weekend, e seguendo linee ferroviarie secondarie, attraversano la Sicilia per la conoscenza e la valorizzazione di antichi borghi, parchi archeologici e scenari di incomparabile bellezza, spesso sconosciuti.
• "Coppa degli Assi", manifestazione storica nel panorama degli sport equestri, che, con l'edizione prevista nei giorni dal 20 al 22 e dal 26 al 29 settembre 2024, giungerà alla 39^ edizione e che, dopo Piazza di Siena, è il più antico e longevo concorso ippico internazionale d'Italia, con un'entusiastica affluenza di oltre 10.000 spettatori che si

ritrovano nel suggestivo parco naturale de La Favorita di Palermo.
• “Stati Generali del Cinema” – Siracusa dal 12 al 14 aprile 2024. La Regione Siciliana continua a supportare ed incentivare le produzioni audiovisive sul proprio territorio, forte propulsore per il cineturismo, che in Sicilia affonda le radici ad inizio secolo con il caso “Il Commissario Montalbano” che ha saputo cambiare le sorti del ragusano. Più recentemente, l’esperienza di “The White Lotus”, la nota serie televisiva americana la cui seconda stagione (ed. 2022), ambientata proprio in Sicilia, ha scatenato una vera e propria febbre per l’Isola confermando il cineturismo quale strumento di promozione del territorio e leva propulsiva per il turismo, movimentando ingenti flussi verso la Sicilia. Da Taormina a Cefalù, location privilegiate della serie, i turisti internazionali nella Regione sono ritornati ai livelli pre-Covid, con un incremento complessivo di presenze turistiche che, per il solo territorio di Taormina, nel 2023 (dato provvisorio), si attesta al +7,6% rispetto al dato pre-pandemico (2019).

Anche e soprattutto per questo, tra il 2021 ed il 2023, l’assessorato ha messo a bando contributi alle produzioni cinematografiche per quasi 21 milioni di euro cofinanziando oltre 100 progetti audiovisivi tra lungometraggi, film/serie tv, documentari e cortometraggi, determinando una ricaduta economica sul territorio, in termini di spesa diretta da parte delle case di produzioni, con un moltiplicatore di oltre il 300% dell’investimento pubblico regionale.

Presentati anche i 6 spot tematici della durata di 30”, recentemente realizzati, che, tradotti nelle principali lingue straniere, saranno oggetto di una campagna mediatica che coinvolgerà anche i paesi esteri. Tra i temi scelti, oltre a natura, cultura, gastronomia, attività all’aria aperta per un turismo sostenibile e borghi, anche uno spot interamente dedicato ad Agrigento, designata capitale della Cultura 2025.

«Un prodotto di tipo cinematografico che racconta la Sicilia attraverso immagini scandite dal sentimento della parola. I testi sono stati curati dall'attore-cuntista Salvo Piparo, mentre altri sono tratti dal Cantico dei Cantici e da S. Agostino. La regia è di Nico Bonomolo, la drammaturgia e la voce dello stesso Salvo Piparo a garanzia della qualità del risultato», osserva nuovamente l'Assessore Amata.

Presentate anche quattro grandi mostre, organizzate dall'assessorato ai Beni culturali, per raccontare la Sicilia al mondo: "Lo sguardo" la più grande mostra di Igor Mitoraj mai realizzata: dal 26 marzo 2024 al 31 ottobre 2025, 30 opere distribuite in un'esposizione senza precedenti nel Parco Archeologico della Neapolis a Siracusa; "La Sicilia di Caravaggio" il formidabile percorso siciliano di uno dei massimi maestri della pittura universale: dal 29 marzo al 3 novembre 2024 a Noto, una tra le più complete mostre su Caravaggio ed i caravaggeschi in Sicilia; "I Tesori d'Italia" in vista di Agrigento Capitale della Cultura, dal 22 aprile 2024 un racconto che coinvolgerà tutte le Regioni d'Italia con le opere dei nostri più grandi pittori di tutti i tempi a Villa Aurea della Valle dei Templi in Agrigento. Un'opera per ogni singola Regione. Sono 20 opere complessive in mostra da aprile ad ottobre/novembre 2024; "Guernica di Picasso": l'arazzo di Guernica, proveniente dal Museo di Unterlinden Colmar in Francia, esposto da ottobre 2024 a Palazzo Abatellis a Palermo in dialogo con l'incredibile affresco del Trionfo della Morte che ispirò il grande pittore spagnolo.

A conclusione della conferenza è stato dato spazio alle più rilevanti Borse e Fiere di settore, agli eventi di richiamo turistico, alle Fondazioni lirico-sinfoniche e agli itinerari turistico- culturali presenti in Sicilia.
Antonella Ferrara ha introdotto la XIV edizione di Taobuk, festival letterario internazionale ideato e diretto dalla stessa Ferrara con il sostegno della Regione che si terrà a Taormina dal 20 al 24 giugno 2024. Tema portante della

manifestazione: “Identità”. Fra gli ospiti, e destinatari del Taobuk Award, il premio Nobel per la Letteratura 2023 Jon Fosse, lo scrittore statunitense Jonathan Safran Foer, la drammaturga e scrittrice francese Yasmina Reza e la performing artist di origine serba Marina Abramovic. Toti Piscopo ha presentato Travelexpo, Borsa Globale dei Turismi che si terrà dal 5 al 7 aprile 2024, giunta alla sua XXVI edizione. Costituisce un volano per l’offerta turistica siciliana ed un sicuro punto di riferimento per il mondo del turismo non solo nazionale. Salvatore Basile ha offerto dettagli su BTE, la Borsa del Turismo Extralberghiero di Confesercenti Sicilia che ad ottobre 2024 giungerà all’ottava edizione forte degli ottimi dati provenienti proprio questo ambito del sistema ricettivo dell’Isola. Presentate in fiera le date e i luoghi 2024 de Le Vie dei Tesori, il più importante progetto dedicato alla valorizzazione del patrimonio della Sicilia in cui le città e i borghi sono pronti ad aprire le porte di centinaia di tesori e ad accogliere i visitatori con tour ed esperienze speciali: la scorsa edizione si è chiusa con 255 mila presenze in quasi tre mesi, per una spesa generata sul territorio che ha superato i 7 milioni e mezzo di euro, e un indice di gradimento dei visitatori di oltre il 90 per cento.

Altro evento di grande richiamo a cui è stato dato spazio è “L’Inferno di Dante”, prodotto da Buongiorno Sicilia e Vision Sicily per la drammaturgia e la regia di Giovanni Anfuso. Un lavoro teatrale che vanta, nell’ultimo lustro in Sicilia, il maggior numero di spettatori: oltre centomila, con una considerevole percentuale di turisti, anche stranieri. Lo spettacolo diventa nel 2024 il cuore di un progetto per la promozione delle Gole e dell’intera Valle dell’Alcantara seguendo il sogno visionario di Carmelo Vaccaro.

Annunciata in Bit, anche la riapertura, a distanza di 30 anni, del Castello di Taormina, costruzione imponente situata sulla roccia del Monte Tauro, a un’altezza di 397 metri, che rappresenta uno dei luoghi più importanti dell’acropoli della

città, insieme al Teatro Antico.

Nella giornata del 5 febbraio presentate, inoltre, le stagioni teatrali di Fondazione Teatro Massimo di Palermo, Fondazione orchestra sinfonica Siciliana – Foss, Teatro Vittorio Emanuele di Messina, Inda – Istituto nazionale del dramma antico, Teatro Massimo Bellini di Catania.

Ha completato la giornata una carrellata degli itinerari turistico-culturali in Sicilia con presentazioni a cura dei beni Unesco di Palermo Arabo Normanna – Cattedrale di Cefalù e Monreale, Parco Archeologico Valle dei Templi, Siracusa e la Necropoli di Pantalica, Città Tardo Barocche della Val di Noto, Isole Eolie, Parco dell'Etna. Allo stand presenti anche le Aree marine protette, gli aeroporti e le Dmo West of Sicily, Islands of Sicily, Sicilia Centrale, Madonie – Targa Florio e Valle dei Templi.

Il ritorno dei moderati, Forza Italia a Siracusa si riprende un ruolo di primo piano

"Forza Italia in provincia di Siracusa riparte più forte e si prepara ad essere punto di riferimento per i moderati della coalizione di centrodestra". Forte del successo – non solo numerico – incassato con il congresso provinciale celebrato ieri, Riccardo Gennuso piazza Forza Italia al centro del quadro politico.
Un chiaro segnale di importanza è stato l'arrivo a Siracusa dei vertici nazionali e regionali di Forza Italia: il senatore

Maurizio Gasparri, il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani, la vice presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana, Luisa Lantieri, gli assessori regionali Marco Falcone e Edy Tamajo. E poi ancora alcuni sindaci della provincia, assessori e consiglieri comunali e rappresentanti dei circoli cittadini della provincia. Presenti anche esponenti di altri partiti della coalizione, del mondo sindacale e delle categorie produttive.
"Ripartiamo più forti e decisi – sottolinea il deputato regionale azzurro – e ci scusiamo se qualcuno è rimasto fuori dalla sale durante i lavori, ci aspettavamo tanta gente ma non tutta questa presenza. Forza Italia continua nel suo percorso di crescita in provincia, con la certezza di essere il punto di riferimento e di incontro per tutti i moderati del Centrodestra. La nostra provincia è al centro dell'attenzione politica nazionale e regionale e la conferma arriva dalle prestigiose presenze istituzionali di oggi".
Gli fa eco il coordinatore provinciale neo-eletto Corrado Bonfanti. "Forza Italia è un partito che dialoga con il territorio e che ne ascolta le esigenze. Da questo ripartiamo: ascoltando la gente, parlando con le persone e dialogando con le associazioni e le diverse realtà. Questo è un punto di partenza, c'è tanto da fare e lo faremo con la consapevolezza di avere imboccata la strada che porta lontano, molto lontano".

Cari ciclisti, dovete usare le piste ciclabili su strada:

cosa dice il Cds

Sin dalla loro apparizione, le piste ciclabili urbane a Siracusa sono al centro di un vivace dibattito. Chi le ama (pochi), chi le odia (tanti). Ma già che ci sono, il punto sarebbe almeno usarle e magari in maniera appropriata. Ecco, allora, che gli automobilisti sfogano la loro "frustrazione" (comprensibile) da ciclabile sui mancati utenti, cioè i ciclisti. La critica principale: sono pochi e quei pochi spesso neanche usano le piste ciclabili, continuando a muoversi sulla strada.

E gli automobilisti, questa volta, non hanno tutti i torti. Lo spiega bene l'articolo 182 del Codice della Strada, comma 9. "I velocipedi devono transitare sulle piste loro riservate ovvero sulle corsie ciclabili o sulle corsie ciclabili per doppio senso ciclabile, quando esistono, salvo il divieto per particolari categorie di essi, con le modalità stabilite nel regolamento. Le norme previste dal regolamento per la circolazione sulle piste ciclabili si applicano anche alla circolazione sulle corsie ciclabili e sulle corsie ciclabili per doppio senso ciclabile", recita il dispositivo. Attenzione, una lettura a prima vista può ingannare. E' importante, infatti, fare una distinzione: la previsione dell'obbligo per i ciclisti vale quando ci si ritrova in presenza di una pista esclusivamente dedicata alle bici e non ciclopedonabile. In questo secondo caso, l'articolo 182 non si applica.

Fatta la specifica, vediamo la situazione di Siracusa. Il 90% dell'impianto realizzato in città – tra pista di Sistema e pista Gelone – è esclusivamente dedicato alle bici. Il restante 10% (vedi viale Augusto, ndr) è ciclopedonabile. Quindi, nella stragrande maggioranza dei casi, i ciclisti devono utilizzare le piste ciclabili presenti sulle strade siracusane. Altrimenti, sono in difetto e passibili di contravvenzione (da 26 a 102 euro).

Per gli agenti di Polizia Municipale in arrivo un nuovo

compito di servizio, per “educare” i velocipedi ad utilizzare le apposite piste ciclabili. In settimana, vertice operativo congiunto tra i settori comunali della Mobilità e della Polizia Municipale. Ciclista avvisato…

foto da utente fb

Politica, una conversazione con Giovanni Cafeo (Insieme/Lega)

La Sicilia ospita la Gara Nazionale degli Istituti Alberghieri 2024, a maggio

La Sicilia ospiterà dal 7 all’11 maggio la Gara nazionale degli Istituti Alberghieri. Si terrà presso l’Istituto professionale di Stato per i servizi dell’enogastronomia e ospitalità alberghiera “Giovanni Falcone” di Giarre, in qualità di Istituto vincitore dell’ultima edizione della competizione nazionale.
Il contest rientra nel Programma per la valorizzazione delle eccellenze del Ministero dell’Istruzione e del Merito e premia i migliori studenti italiani in diversi settori quali

l’enogastronomia, sala/bar e vendita -accoglienza turistica. La gara si articola in tre giornate e rappresenta un momento di verifica delle conoscenze, abilità, competenze e dei livelli professionali acquisiti a scuola da studentesse e studenti. Iscrizioni aperte sino al 16 febbraio. Il programma dell’evento è consultabile qui.

Idrogeno verde, impianto da 10MW in Sicilia. Luigi Martines illustra il progetto Eneron

---

Celebrata in Cattedrale la “Giornata Nazionale per la Vita”

“Celebrare il mistero della vita alla presenza del Risorto, affrontando con Gesù le croci e le tribolazioni, per vivere sempre da risorti e testimoniare la forza sorprendente della vita, le sue profonde ragioni e il grande rispetto per il suo valore e per la sua sacralità”. E’ l’invito che l’arcivescovo di Siracusa, Francesco Lomanto, ha rivolto a quanti hanno partecipato in Cattedrale alla 46ma Giornata Nazionale per la

Vita, dal titolo «La forza della vita ci sorprende. “Quale vantaggio c’è che l’uomo guadagni il mondo intero e perda la sua vita?” (Mc 8,36)».
“Santa Lucia, che ha donato la sua vita terrena per testimoniare la vera vita, ci doni la forza di generare con passione e difendere con fermezza sempre e ovunque la vita di ogni cosa, la vita di ogni creatura e la vita eterna” ha detto l’arcivescovo.
La Giornata assume una valenza “ecumenica e interreligiosa”, richiamando i fedeli di “ogni credo a onorare e servire Dio attraverso la custodia e la valorizzazione delle tante vite fragili che ci sono consegnate, testimoniando al mondo che ognuna di esse è un dono, degno di essere accolto e capace di offrire a propria volta grandi ricchezze di umanità e spiritualità a un mondo che ne ha sempre maggiore bisogno”.
Lomanto ha ricordato che “per accogliere e vivere la forza trasformante della vita occorre incontrare Gesù, lasciarsi trasformare dal suo amore e come Lui vivere la vita come dono”. Ed infine l’invito “a vivere il mistero della vita e a compiere una profonda riflessione spirituale ed etica per approfondire e sostenere il dono prezioso della vita e la sua forza sorprendente
In Cattedrale anche le testimonianze di Salvo Sorbello, presidente del Forum delle Famiglie di Siracusa; don Andrea Zappulla, direttore dell’Ufficio di pastorale Penitenziaria; Angela Nucifora del Centro di aiuto alla vita, Cinzia Cantone della Chiesa Madre di Floridia e i coniugi Carmela e Vito Gambilonghi della parrocchia Sant’Ambrogio di Buccheri.
“Per la nostra Chiesa siracusana, la Giornata si inserisce nell’Anno Luciano, indetto dal nostro Arcivescovo lo scorso 13 dicembre – hanno detto Maria Grazia e Salvatore Cannizzaro, direttori dell’Ufficio di Pastorale familiare -. Cosa ci insegna Santa Lucia, in questa giornata speciale in cui si celebra la vita? Il tema della giornata è sostenuto da un versetto del vangelo di Marco, di forte richiamo: Quale vantaggio c’è che l’uomo guadagni il mondo intero e perda la sua vita?” (Mc 8,36) In queste parole potremmo sintetizzare la

scelta coraggiosa della giovane Lucia, di non cedere alle cose del mondo per custodire la sua fede nel Signore Risorto. C’è, dunque, un monito che ci arriva dalla Vergine Martire Lucia, quello di custodire il dono della vita ricevuto nel Battesimo. E’ la forza della fede che ci rende capaci di prossimità verso tutti, di custodire ogni persona, dal suo concepimento fino al termine naturale della vita terrena. Noi cristiani abbiamo un motivo in più per attestare che la forza della vita ci sorprende, perché quando tutto sembrava essere definitivamente finito, un fallimento, Gesù ha vinto la morte con la sua resurrezione, rendendoci testimoni della più straordinaria e sorprendente esperienza di vita della storia dell’umanità. Questa è la nostra speranza, questa è la nostra fede, questa è la nostra forza da cui scaturisce ogni bene”.